

COMUNE DI MANZIANA

Provincia di Roma

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

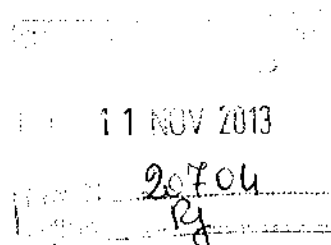
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Romano Pappalardo



Comune di Manziana

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 20/10/2013 ha:

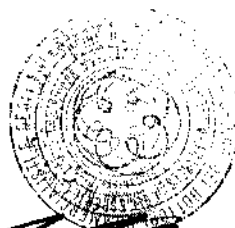
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Manziana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 08.11.2013

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Francesco Romano Pappalardo
Via Garigliano, 65 - 00198 Roma
Tel. +39 06 8546031 - Fax +39 06 23319191

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	Entrate correnti
	Spese correnti
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Francesco Romano Pappalardo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 06/11/2013 la conferma dello schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 29/10/2013 con delibera n. 256 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - la proposta del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera (o proposta di delibera) di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali (*in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio*);
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 35. del 30/11/2012. di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: € 20.294,96

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con iscrizione quota bilancio 2013

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	59.429,08	
Anno 2011	17.585,53	
Anno 2012	415.654.19	

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	4.266.678,10	Titolo I: Spese correnti	6.302.224,12
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	870.085,38	Titolo II: Spese in conto capitale	1.870.438,27
Titolo III Entrate extratributarie	1.431.133,18		
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.970.438,27		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.187.518,58	Titolo III. Spese per rimborso di prestiti	3.553.191,12
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	1.150.000,00	Titolo IV. Spese per servizi per conto di terzi	1.150.000,00
<i>Totale</i>	12.875.853,51	<i>Totale</i>	12.875.853,51
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
Totale complessivo entrate	12.875.853,51	Totale complessivo spese	12.875.853,51

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	6.567.896,66
spese finali (titoli I e II)	-	6.302.224,12
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	265.672,54

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	4.405.379,74	4.982.214,34	4.266.678,10
Entrate titolo II	495.580,93	407.893,47	870.085,38
Entrate titolo III	1.288.771,78	1.525.648,28	1.431.133,18
Totale titoli (I+II+III)	6.189.732,45	6.915.756,09	6.567.896,66
Spese titolo I	6.001.287,61	6.156.769,23	6.302.224,12
Rimborso prestiti parte del titolo III *	387.085,27	427.516,08	365.672,54
Differenza di parte corrente (A-B-C)	-198.640,43	331.470,78	-100.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	201.089,44	135.000,00	100.000,00
- contributo per permessi di costruire	201.089,44	135.000,00	100.000,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
lo di parte corrente (D+E+F-G+H)	2.449,01	466.470,78	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	1.279.832,06	424.072,77	1.150.000,00
Entrate titolo V **	525.349,68		
Totale titoli (IV+V)	1.805.181,74	424.072,77	1.150.000,00
Spese titolo II	1.604.092,30	259.637,77	1.870.438,27
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	164.283	171.333
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	646.234	646.234
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	225.000	225.000
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	46.000	23.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		97.244
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale		97.244
Differenza	-	97.244

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	339.205
- contributo permesso di costruire	
- altre risorse	
Totale mezzi propri	339.205
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	-
- contributi regionali	656.234
- contributi da altri enti	225.000
- altri mezzi di terzi	750.000
Totale mezzi di terzi	1.631.234
TOTALE RISORSE	1.970.438

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	4.850.044,16	4.825.091,79
Entrate titolo II	349.063,62	349.063,62
Entrate titolo III	1.324.562,64	1.324.562,64
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.523.670,42	6.498.718,05
(B) Spese titolo I	6.252.584,04	6.234.992,73
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	371.086,38	363.725,32
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-100.000,00	-100.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	100.000,00	100.000,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	1.486.585,87	10.914.210,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.486.585,87	10.914.210,00
(N) Spese titolo II	1.386.585,87	10.814.210,00
(O) Entrate correnti dest. ad. invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Z. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Z.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 23/11/2012

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
 - b) le priorità e le azioni da intraprendere come richieste dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
 - c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con proposta di giunta n. 518/2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	5738	
2008	5911	
2009	5493	5714

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	5714	15,80	902,81
2014	5714	15,80	902,81
2015	5714	15,80	902,81

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	902	284	618
2014	902	284	618
2015	902	284	618

4. Saldo obiettivo enti non virtuosi

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	5714	15,80	902,812
2014	5714	15,80	902,812
2015	5714	15,80	902,812

5. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	6568	6524	6499
spese correnti prev. impegni	6302	6253	6235
differenza	266	271	264
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0		
obiettivo di parte corrente	266	271	264
previsione incassi titolo IV	1391	1302	1302
previsione pagamenti titolo II	1476	954	947
differenza	-85	348	355
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	-85	348	355
obiettivo previsto	181	619	619

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	181	181
2014	619	619
2015	619	619

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.		2.192.000	2.044.097
I.C.I.	993.673		
I.C.I. recupero evasione	118.919	400.000	
Imposta comunale sulla pubblicità	8.315	7.500	6.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	101.100		
Addizionale I.R.P.E.F.	696.000	699.764	696.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	438.694		
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte	30.000	11.148	5.000
Categoria 1: Imposte	2.386.701	3.310.413	2.756.097
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	1.090.000	1.120.000	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			1.250.000
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	1.090.000	1.120.000	1.312.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	770.509	551.802	
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	158.170	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	928.679	551.802	198.581
Totale entrate tributarie	4.405.380	4.982.214	4.266.678

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote *da deliberare*-(*proposta di Consiglio n.40*) per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base

è stato previsto in € 2.044.097,00, con una variazione di:

- euro 1.050.425,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
- euro -147.903,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con proposta di giunta n.536/2013 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%

Il gettito è previsto in € 696.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei trasferimenti attribuiti dal Ministero.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti oef.2012	Previsione 2013
Imu	2.192.000,00	2.044.097,08
fondo sperimentale di riequilibrio/solidarietà	551.801,81	198.581.000
fondo di solidarietà comunale		
totale		

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.250.000,00. per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione è suddivisa come segue: Allegati proposta di delibera di Consiglio n39/2013

(ALLEGATO A)

Prospetto Economico Finanziario dei costi ed elementi necessari alla formazione delle tariffe TARES

redatto secondo i dati forniti dall'Ufficio comunale che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dai dati di Bilancio forniti dall'Ufficio Ragioneria del Comune riferiti all'annualità 2012:

1. quantità totale dei rifiuti solidi urbani prodotti kg 3.159.910
2. quantità totale dei rifiuti solidi urbani prodotti dalle utenze domestiche kg 2.695.403,23
3. quantità totale dei rifiuti solidi urbani prodotti dalle utenze non domestiche kg 464.506,77
4. percentuale rifiuti non domestici 14,70%
5. costi del servizio variabili (raccolta, trasporto, conferimento, discarica....) € 1.041.792,98

6. costi del servizio fissi (quota capitale, ammortamento, spazzamento strade gestione isola ecologica costi comuni diversi.....)			€ 217.986,64
7. totale costo del servizio			€ 1.259.779,62
8. totale costi fissi	domestico € 185.942,24	non domestico € 32.044,03	
9. totale costi variabili	domestico € 888.649,41	non domestico € 153.143,00	
10. utenze	domestiche n° 5.067	non domestiche n° 307	
11. superficie utenze	domestiche mq 411.286	non domestiche mq 58.125	

(ALLEGATO B)

Tariffe TARES anno 2013 suddivise in utenze domestiche e non domestiche

A) UtENZE domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,40	105,86
2 componenti	0,44	211,72
3 componenti	0,48	264,65
4 componenti	0,52	344,05
5 componenti	0,55	423,44
6 o più componenti	0,58	489,61

B) UtENZE non domestiche

	Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,26	1,27
2	Cinematografi e teatri	0,24	1,15
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,26	1,27
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,45	2,16
5	Stabilimenti balneari	0,27	1,31
6	Esposizioni, autosaloni	0,20	0,96
7	Alberghi con ristorante	0,66	3,17
8	Alberghi senza ristorante	0,52	2,49
9	Casc di cura e riposo	0,54	2,61
10	Ospedale	0,50	2,40
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,59	2,83
12	Banche ed istituti di credito	0,31	1,49
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,56	2,69
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,59	2,82
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,44	2,12
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,66	3,15
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,60	2,87
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,45	2,16
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,53	2,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,19	0,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,26	1,27
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,99	9,54
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,64	7,84
24	Bar, caffè, pasticceria	1,50	7,19

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,91	4,37
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,91	4,36
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,60	12,40
28	Ipermercati di generi misti	0,90	4,30
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,13	10,20
30	Discoteche, night club	0,45	2,17

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

C.O.S.A.P. (concessione sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 75.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	118919	400000	0	0	0
T.A.R.S.U.	0	0	0	0	0
ALTRE	0	0	0	0	0

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 164.283,08 e sono specificatamente destinati per un importo €. 171.333,00 nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/prove nti prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche		91000		
Stabillimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Soggiorno anziani e minori	14840	17100	0,87	
Totale	14840	108100		

L'organo esecutivo con deliberazione n. 218 del 03/09/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 13,72 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 46.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 219 del 03/09/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010 per complessivi € 23.000,00=

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
88.500,00	16.529,98	46.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012 o impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	44.250.000	8.264,99	23.000,00
Spesa per investimenti			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Previsione definitiva 2012	Previsione definitiva 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.624.324	1.571.317	1.506.754	-4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	193.278	234.042	186.269	-20%
03 - Prestazioni di servizi	2.977.865	3.137.337	3.227.433	3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	242.969	101.162	124.559	23%
05 - Trasferimenti	264.855	299.094	276.742	-7%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	528.053	544.018	525.614	-3%
07 - Imposte e tasse	127.561	115.086	110.969	-4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	42.384	154.715	97.244	-37%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			223.738	
11 - Fondo di riserva			22.902	
Totale spese correnti	6.001.288	6.156.769	6.302.224	2,36%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.506.754 più € 104.169 per irap è riferita a n. 42 dipendenti, di cui 4 a tempo parziale, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 46.896,00. pari al 3,11% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 25,56%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.730.986
2012	1.675.197
2013	1.610.923
2014	1.610.923
2015	1.610.923

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio Previsione 2013
intervento 01	1.571.317	1.506.754
intervento 03		
irap	102.844	104.169
altre da specificare		
Totale spese di personale	1.674.161	1.610.923
spese escluse	48.742	31.015
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	1.625.418	1.579.908
spese correnti	6.156.769	6.302.224
incidenza sulle spese correnti	26,40	25,07

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 15.500,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	13.146,00	80%	2.629,20	2.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.024,90	80%	1.404,98	1.300,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	
Missioni	1.283,73	50%	641,87	641,48
Formazione	5.260,00	50%	2.630,00	2.580,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	20.063,07	20%	16.050,46	0

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 97.243,67 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

rimborso tributi	11.201,39
debiti fuori bilancio	12.598,11
debiti fuori bilancio	48.518,59
restituzione oneri	3.453,70
debiti fuori bilancio .e restiz.	21.471,88

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 773.490,13 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25% pari a €. 193.372

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel.

INDEBITAMENTO

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	6.189.732
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	371.383,95
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	525.614
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	8,49%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	-154.230

	2013	2014	2015
Interessi passivi	525.613,84	522.026,64	504.435,33
% su entrate correnti	8,49%		
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 525.613,84 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti. Si segnala che la percentuale di indebitamento dell'Ente non rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011. Si invita l'Ente ad attivarsi al fine di ristabilire il rispetto di detto limite.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	10.376.605	10.292.359	9.864.843	9.339.229	8.817.203
nuovi prestiti	525.350	-			
prestiti rimborsati	387.085	427.516	525.613,84	522.026,64	504.435,33
estinzioni anticipate	222.511				
totale fine anno	10.292.359	9.864.843	9.339.229	8.817.203	8.312.767
abitanti al 31/12	7115	7278	7278	7278	7278
debito medio per abitante	1446,57189	1355,433223	1283,21368	1211,487	1142,1774

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	6.189.732
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.547.433
<i>Percentuale</i>		25,00%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in Titoli e Interventi per servizi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2013	revisato 2013	var. %	Previs. 2013	var. %
01 - Personale	1.506.754	1.503.683	-0,20	1.503.683	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	186.269	199.072	6,87	199.072	
03 - Prestazioni di servizi	3.227.432	3.248.177	0,64	3.248.177	
04 - Utilizzo di beni di terzi	124.558	124.558		124.558	
05 - Trasferimenti	276.742	210.878	-23,80	210.878	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	525.612	522.026	-0,68	504.435	-3,37
07 - Imposte e tasse	110.969	108.511	-2,22	108.511	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	97.243	90.865	-6,56	90.865	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	223.738	223.738		223.738	0,00
11 - Fondo di riserva	22.902	21.073	-7,99	21.073	0,00
Totale spese correnti	6.302.219	6.252.580	-0,79	6.234.990	-0,28

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2012 ;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - dei seguenti elementi (forniti dall'amministrazione o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Francesco Romano Pappalardo
Via Garigliano, 65 - 00198 Roma
Tel. +39 06 8546031 - Fax +39 06 23319191